

AREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CHIESA 14 - 25089 - VILLANUOVA SUL CLISI - BS
Codice Fiscale	02247300987
Numero Rea	BS 434264
P.I.	02247300987
Capitale Sociale Euro	69.650 i.v.
Forma giuridica	ALTRE SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104036

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	151.008	194.091
II - Immobilizzazioni materiali	662.478	658.438
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.715	7.715
Totale immobilizzazioni (B)	823.201	860.244
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	839.936	624.319
Totale crediti	839.936	624.319
IV - Disponibilità liquide	76.463	107.825
Totale attivo circolante (C)	916.399	732.144
D) Ratei e risconti	12.880	9.085
Totale attivo	1.752.480	1.601.473
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	70.150	19.950
IV - Riserva legale	4.661	69.618
VI - Altre riserve	10.203	10.203
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(85.326)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.840	20.998
Totale patrimonio netto	107.854	35.443
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	447.628	395.001
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	645.851	626.088
esigibili oltre l'esercizio successivo	420.365	479.865
Totale debiti	1.066.216	1.105.953
E) Ratei e risconti	130.782	65.076
Totale passivo	1.752.480	1.601.473

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.211.009	2.049.309
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	433.963	227.741
altri	62.623	66.795
Totale altri ricavi e proventi	496.586	294.536
Totale valore della produzione	2.707.595	2.343.845
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.501	56.591
7) per servizi	885.886	742.942
8) per godimento di beni di terzi	45.977	39.722
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.100.373	991.515
b) oneri sociali	310.083	279.365
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	101.547	74.515
Totale costi per il personale	1.512.003	1.345.395
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.213	36.705
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	80.213	36.705
14) oneri diversi di gestione	53.422	82.341
Totale costi della produzione	2.657.002	2.303.696
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	50.593	40.149
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	5
Totale proventi diversi dai precedenti	0	5
Totale altri proventi finanziari	0	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.060	19.156
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.060	19.156
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.060)	(19.151)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	26.533	20.998
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.465	0
imposte relative a esercizi precedenti	228	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.693	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.840	20.998

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.840	20.998
Imposte sul reddito	3.693	0
Interessi passivi/(attivi)	24.060	19.151
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	122	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	50.715	40.149
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	30.570	36.355
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	29.544	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	101.397	74.515
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	161.511	110.870
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	212.226	151.019
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(17.658)	(44.406)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	77.037	(39.240)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.795)	(6.889)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	65.706	820
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(218.633)	21.580
Totale variazioni del capitale circolante netto	(97.343)	(68.135)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	114.883	82.884
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(24.060)	(12.512)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.705)	(321)
Altri incassi/(pagamenti)	(48.770)	(24.281)
Totale altre rettifiche	(75.535)	(37.114)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	39.348	45.770
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(22.586)	(21.639)
Disinvestimenti	1.543	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(150)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.193)	(21.639)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(37.588)	83.902
(Rimborso finanziamenti)	(59.500)	(45.897)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	50.300	400
(Rimborso di capitale)	(729)	(21.553)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(47.517)	16.852
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(31.362)	40.983

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	104.437	65.168
Danaro e valori in cassa	3.388	1.674
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	107.825	66.842
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	76.463	107.825

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio al 31/12/2022 presenta un risultato positivo pari a 22.840 € contro un utile netto dell'esercizio precedente pari a 20.998 €; pur essendo un risultato numerico sostanzialmente analogo è positivo rilevare che nel conto economico 2022 sono stati stanziati maggiori ammortamenti ed accantonamenti che costituiscono di fatto una riserva ed un incremento delle disponibilità finanziarie.

Questo risultato positivo è stato possibile, come negli anni precedenti, grazie allo sforzo di tutti coloro che collaborano sia in qualità di soci che di lavoratori non soci allo svolgimento delle nostre attività ed al sostegno che la cooperativa ha ricevuto anche in questo difficile periodo sia da enti pubblici, il cui dettaglio sarà fornito nel relativo paragrafo specifico, che da enti privati quali la FONDAZIONE CARIPLO, la FONDAZIONE COMUNITA' BRESCIANA e LA CASSA RURALE.

Si ricorda che la COOPERATIVA AREA opera sul territorio dei Ambiti Sanitari n. 11 - Garda e n. 12 - Valle Sabbia con una serie di attività e progetti nel settore dei servizi socio-assistenziali ed educativi rivolti alle famiglie ed ai minori.

L'attività è prevalentemente svolta presso i tre consultori familiari (Manerba, Villanuova e Vestone) gestiti direttamente dalla cooperativa nonché nelle strutture di cinque asili nido (Idro, Manerba, Villanuova, Roè Volciano e Salò) gestiti in modo autonomo o in collaborazione con altre cooperative, e nel Centro Diurno Minorile nel Comune di Villanuova Sul Clisi.

Particolarmente significativa risulta inoltre l'attività svolta nell'ambito della tutela dei minori per il Distretto della Valle Sabbia sia nei rapporti diretti con il servizio di assistenza sociale che con l'effettuazione del servizio di assistenza domiciliare ai minori.

Altre attività di prevenzione alle dipendenze e animazione vengono effettuate sulla base delle esigenze degli enti locali con cui la cooperativa AREA collabora. La cooperativa svolge anche attività all'interno delle scuole dei Distretti Sanitari di cui sopra su richiesta delle scuole stesse.

La maggioranza dei servizi proposti ha accesso gratuito e diretto per l'utenza e tutti i servizi sono realizzati grazie alla collaborazione di personale qualificato, sia dipendente che autonomo, costituito da psicologi, ginecologi, ostetriche, educatori ed altri operatori di alta professionalità.

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre avviati due Centri per la famiglia, uno per il territorio della VALLE SABBIA e l'altro per il territorio della VALTENESI, che dovranno occuparsi di decodificare i bisogni (non patologici) ed orientare ai servizi presenti sul territorio, promuovere la genitorialità e la formazione dei genitori, attivare gruppi familiari rivolti all'empowerment delle famiglie e svolgere anche servizio di tutela. Si tratta di una sperimentazione territoriale biennale attivata con fondi di Regione Lombardia che, al termine della sperimentazione, potrebbe diventare un servizio stabile in convenzione.

La cooperativa sta sfruttando le conoscenze acquisite tramite i servizi di accoglienza dei richiedenti asilo, attivati negli anni scorsi e per il momento sospesi, e più in genere le proprie competenze in ambito sociale, per promuovere un servizio di housing sociale sul territorio della Valle Sabbia.

Inoltre, nel corso degli ultimi mesi del 2022, la cooperativa in collaborazione con le istituzioni pubbliche ha iniziato il percorso per l'attivazione nel 2023 di un Servizio Accoglienza e Integrazione (in sigla SAI) diffuso in VALLE SABBIA e rivolto all'accoglienza di gruppi familiari.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità agli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità all'art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità agli artt. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario ancorché non espressamente previsto dal c.c..

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Nello specifico la redazione del bilancio è stata effettuata nel rispetto dei postulati della prudenza, della rilevanza e della competenza nella prospettiva della continuità aziendale. La rilevazione e la rappresentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma nella costanza nei criteri di valutazione per garantire la comparabilità con l'esercizio precedente.

Con riferimento ai postulati sopra richiamati si specifica quanto segue:

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Si evidenzia che l'attuale contesto economico-finanziario globale, caratterizzato dalla guerra russo-ucraina, dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione, non ha avuto impatti particolarmente negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione ma, al contrario, hanno subito un incremento commisurato ai maggiori servizi e progetti attivati.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, provvedendo a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei prospetti di bilancio e della Nota integrativa (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge e non sono state effettuate compensazioni previste dagli OIC ad eccezione di quanto in seguito specificato relativamente ai crediti e debiti tributari.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'organo amministrativo come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio non ha stipulato operazioni in valuta.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato dei cambiamenti nella modalità espositiva ed in particolare per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	415.056	937.402	7.715	1.360.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	220.965	278.964		499.929
Valore di bilancio	194.091	658.438	7.715	860.244
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	150	22.586	2.000	24.736
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(29.543)	1.665	-	(27.878)
Ammortamento dell'esercizio	13.689	16.881		30.570
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	59.086	-	-	59.086
Totale variazioni	(43.082)	4.040	2.000	(37.042)
Valore di fine esercizio				
Costo	289.809	922.255	9.715	1.221.779
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.715	259.777		339.492
Svalutazioni	59.086	-	-	59.086
Valore di bilancio	151.008	662.478	9.715	823.201

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Sospensione ammortamento 2020

In applicazione dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020) si evidenzia che è stata applicata l'integrale sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 di tutte le immobilizzazioni immateriali.

La società ha pertanto provveduto, con l'applicazione di tale opzione, a definire le quote di ammortamento riferiti agli esercizi successivi alla sospensione determinando l'allungamento del piano di ammortamento originario. Sono state pertanto rilevate quote di ammortamento in misura uguale a quelle imputate in bilancio prima di tale sospensione. Dal punto di vista fiscale, le quote sospese sono state dedotte extra contabilmente.

Rivalutazione dei beni

A bilancio non risultano iscritti beni oggetto di rivalutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In fase di predisposizione del bilancio 2022 si è provveduto a stanziare ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali per 13.689 € procedendo inoltre allo stralcio dei valori contabili relativi a questa voce non più suscettibili di valorizzazione economica.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente. I contributi in conto esercizio vengono iscritti a conto economico.

Sospensione ammortamento 2020

In applicazione dell'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020) si evidenzia che è stata applicata l'integrale sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 di tutte le immobilizzazioni materiali.

La società ha pertanto provveduto, con l'applicazione di tale opzione, a definire le quote di ammortamento riferiti agli esercizi successivi alla sospensione determinando l'allungamento del piano di ammortamento originario. Sono state pertanto rilevate quote di ammortamento in misura uguale a quelle imputate in bilancio prima di tale sospensione. Dal punto di vista fiscale, le quote sospese sono state dedotte extra contabilmente.

Rivalutazione dei beni

A bilancio non risultano iscritti beni oggetto di rivalutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio si è proceduto al rinnovo di computer e macchine elettroniche varie sia negli uffici amministrativi che presso i consulenti. In occasione di tali sostituzioni si è proceduto ad una revisione delle macchine elettroniche iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono pertanto stati eliminati dal bilancio i valori contabili, peraltro completamente ammortizzati, relativi a computer e altra attrezzatura informatica obsoleta e non più in uso.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni in altre imprese, tutte appartenenti al settore no-profit e cooperativo, sono valutate con il criterio del costo e pertanto il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute si riferiscono alle seguenti società:

- SOL.CO - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOC. COOP. SOCIALE con sede in BRESCIA (BS) per un valore di bilancio alla data del 31/12/2022 di 6.625 €;
- MANOLIBERA SOC. COOP. SOCIALE ETS con sede in BRESCIA (BS) per un valore di bilancio alla data del 31/12/2022 di 2.000 €;
- TRE ESSE SOC. COOP. SOCIALE con sede in TIGNALE (BS) per un valore di bilancio alla data del 31/12/2022 di 500 €;
- BANCA POPOLARE ETICA con sede in PADOVA (PD) per un valore di bilancio alla data del 31/12/2022 di 590 €.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo pari al relativo valore nominale.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 465.373 € e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 485.373 € con un apposito fondo svalutazione crediti a sua volta pari a 20.000 €.

Credito d'imposta beni strumentali

La Legge di bilancio 2021, all'art. 1 commi 1051 - 1063, ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. Tale disciplina è stata poi modificata e integrata dall'art. 3-quater DL n. 228/2021, conv. L. 15/2022, e dall'art. 21 DL 50/2022, conv. L. 91/2022.

L'agevolazione consiste in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16/11/2020 al 31/12/2022 (ovvero nel termine più lungo del 30/06/2023, purché entro il 31/12/2022 sia stato accettato l'ordine di acquisto dal venditore e sia stato effettuato il pagamento dell'acconto nella misura del 20%).

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per 1.330 € utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno successivo all'entrata in funzione dei beni.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei soggetti terzi ammontano a 374.563 € e sono dettagliati come segue:

- contributi da ricevere per 311.517 €;
- crediti tributari per 39.548 €;
- crediti diversi per 20.573 €;
- depositi cauzionali per 2.925 €.

Crediti tributari compensati

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio sono stati compensati crediti tributari relativamente ai crediti d'imposta spettanti alla società, alle retribuzioni del personale e alle ritenute subite. Le compensazioni sono state effettuate in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente e sono state regolate mediante unico pagamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 76.463 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 74.700 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 1.763 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

I risconti attivi presenti nel bilancio al 31/12/2022, pari ad 12.880 €, si riferiscono prevalentemente ad assicurazioni, fidejussioni e canoni di noleggio pagati dalla società nel corso dell'esercizio 2022 ma di competenza dell'esercizio 2023.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio non ha stipulato operazioni in valuta.

Patrimonio netto

Il capitale sociale alla data del 31/12/2022 ammonta a 70.150 €. Nel corso dell'esercizio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ingresso di tre nuovi soci, di cui un socio persona giuridica in qualità di socio sovventore, ed il recesso di due soci. Complessivamente, nel corso dell'esercizio il capitale sociale, è stato incrementato per un importo pari ad 50.200 €.

Si precisa che il socio sovventore ha sottoscritto e versato una quota paria a 50.000 € per un periodo limitato di tempo pari a quattro anni. Tale quota è andata a costituire un fondo per lo sviluppo aziendale come previsto dallo Statuto della cooperativa e potrà essere restituito anticipatamente solo in casi limite esplicitamente previsti nel contratto sottoscritto.

Alla data del 31/12/2022 il capitale sociale risulta pertanto così composto:

- soci lavoratori: € 15.650;
- soci volontari: € 4.500.
- soci persone giuridiche: € 50.000.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	19.950	-		50.200	-		70.150
Riserva legale	69.618	-		-	64.957		4.661
Altre riserve							
Varie altre riserve	10.203	-		-	-		10.203
Totale altre riserve	10.203	-		-	-		10.203
Utili (perdite) portati a nuovo	(85.326)	-		85.326	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	20.998	(20.998)		-	-	22.840	22.840
Totale patrimonio netto	35.443	(20.998)		135.526	64.957	22.840	107.854

Riserva indisponibile per sospensione ammortamenti

Il D.L. n. 104/2020 (c.d. "Decreto "Agosto""), convertito nella Legge n. 126/2020, ha introdotto la possibilità, in deroga all'art. 2426, comma primo, n. 2) del Codice civile, di sospendere per l'anno 2020 l'applicazione dell'ammortamento in risposta alla crisi economica causata dall'emergenza sanitaria per Covid-19.

La società si è avvalsa della suddetta facoltà di sospendere integralmente le quote di ammortamento dell'anno 2020, e ha, pertanto, costituito una riserva indisponibile, ponendo un vincolo sulla riserva di utili esistente, per un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata (art. 60 co. 7-ter del D.L. n. 104/2020).

Tale riserva indisponibile risulta iscritta per 10.202 € e tornerà disponibile al termine del periodo di ammortamento in quanto lo stesso è stato prolungato di un anno.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito si illustrano le possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	70.150	Capitale		-
Riserva legale	4.661	Riserva di utili	A, B	4.661
Altre riserve				
Varie altre riserve	10.203	Riserva di utili	-	-
Totale altre riserve	10.203			-
Totale	85.014			4.661
Quota non distribuibile				4.661

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Perdite "sterilizzate" ex art. 1, co. 266, Legge n. 178/2020

Tra le voci del patrimonio netto era iscritta la perdita portata a nuovo emersa nel 2020, a fronte della quale la società ha applicato le previsioni di cui all'art. 1, comma 266, della Legge n. 178/2020.

Si evidenzia che la perdita realizzata nel 2020, pari ad 93.773 €, determinava la riduzione di oltre un terzo del capitale sociale e che doveva, pertanto, essere diminuita a meno di un terzo entro il quinto esercizio successivo, ossia il 2025.

Nel corso dell'esercizio 2021, la perdita era stata parzialmente ridotta per 8.447 € in seguito al recesso del socio persona giuridica. Ad oggi pertanto, in seguito all'attuazione della delibera di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, la perdita risulta interamente coperta in anticipo rispetto al termine quinquennale previsto dalla normativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad 447.628 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Il fondo non comprende le indennità maturate dal 01/01/2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. N. 252 del 05/12/2005.

Le movimentazioni intervenute nel Fondo trattamento di fine rapporto possono essere schematizzate come segue:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	395.001
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	101.397
Utilizzo nell'esercizio	42.386
Altre variazioni	(6.384)
Totale variazioni	52.627
Valore di fine esercizio	447.628

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale, pari ad 311.195 €, sono esposti al valore nominale al netto degli sconti concessi. I restanti debiti di natura finanziaria, pari a 755.021 €, sono così riassumibili:

- debiti verso Istituti di Credito per 549.557 €;
- debiti verso personale per 100.652 €;
- debiti verso istituti di previdenza sociale per 52.253 €;
- debiti tributari per 31.967 €;
- debiti per caparre ricevute per 845 €;
- debiti diversi per 19.747 €.

Tra i debiti sopra esposti quelli esigibili oltre l'esercizio ammontano ad 420.365 € e si riferiscono a debiti verso Istituti di Credito per finanziamenti a medio-lungo termine.

Si evidenzia che tutti i finanziamenti a medio-lungo termine in essere non presentano garanzie reali sugli immobili di proprietà in quanto garantiti dal Fondo Nazionale di Garanzia ai sensi della Legge 662/96.

Debiti tributari compensati

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del Codice civile, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio sono stati compensati debiti tributari relativamente alle retribuzioni del personale e alle ritenute effettuate ai lavoratori autonomi. Le compensazioni sono state effettuate in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale vigente e sono state regolate mediante unico pagamento.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso dell'esercizio 2022 la società non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

Moratoria mutui

La società, al fine di fronteggiare le difficoltà finanziarie causate dalla pandemia, si è avvalsa nel 2020 e in parte del 2021 della moratoria prevista dall'art. 56 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, e s.m.i. che ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale con traslazione del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

In particolare è stata richiesta la sospensione di tutti i finanziamenti in essere nel mese di marzo 2020 sia della quota capitale che della quota interessi ad eccezione del mutuo sottoscritto nel dicembre 2019 con BANCA ETICA per complessivi 20.000 €.

La misura agevolativa è stata oggetto di diverse proroghe e pertanto la società ha potuto effettuare la sospensione integrale dei pagamenti dei suddetti mutui fino alla data del 30/06/2021. A decorrere da tale data, e fino al 31/12/2021, ha usufruito della moratoria solo per la parte relativa alla quota capitale rimborsando regolarmente gli interessi maturati mese per mese e parte degli interessi maturati nel periodo di sospensione integrale.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

I ratei passivi presenti nel bilancio al 31/12/2022, pari a 78.621 €, si riferiscono a retribuzioni differite e al saldo dei contributi INAIL; mentre i risconti passivi, pari a 52.161 €, si riferiscono a quote di contributi già incassati ma di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "ricevuta" rilasciata al cliente.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 24.060 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi e i costi di entità ed incidenza eccezionali sono indicati all'interno della voce A5 per quanto riguarda i ricavi e all'interno della voce B14 per quanto riguarda i costi e con riferimento alle sole imposte degli esercizi precedenti alla voce I20.

Nel presente bilancio non sono presenti ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In particolare, si evidenzia che la società gode delle agevolazioni fiscali previste per le cooperative sociali a mutualità prevalente e pertanto beneficia della detassazione degli utili destinati a riserva indivisibile.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come previsto dall'art. 2423 c.c., comma 2, il bilancio deve esser redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Pur non essendo richiesto espressamente dal c.c., per una migliore comprensione della situazione finanziaria della società, si è scelto di redigere il relativo rendiconto finanziario.

Il principio contabile OIC 10 stabilisce le modalità di redazione e presentazione del rendiconto finanziario. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio. Il rendiconto finanziario permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte e/o assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto di seguito riportato viene indicato il numero medio di dipendenti, calcolato sulla base delle unità lavorative anno (ULA), ripartiti per categoria con riferimento al 31/12/2022.

	Numero medio
Impiegati	45
Operai	5
Totale Dipendenti	50

Si evidenzia che molti dei lavoratori dipendenti della cooperativa sono assunti con contratto part-time e pertanto il numero effettivo di lavoratori in forza nel corso dell'esercizio è pari a 103 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio la società non ha erogato compensi agli amministratori né ai sindaci, che svolgono gratuitamente il loro incarico a fronte della apprezzata attività sociale della cooperativa, e non ha concesso loro anticipazioni e crediti. Inoltre non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo o dell'organo di controllo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti all'attuale revisore unico ed imputati per competenza a conto economico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 39/2010, svolta nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ammontano ad 2.080 €. Si evidenzia che tali compensi sono stati pagati nel corso dell'esercizio 2023.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società intrattiene rapporti di natura commerciale con il consorzio SOL.CO. per l'espletamento delle attività proprie della cooperativa. I corrispettivi di tali rapporti sono determinati sulla base delle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si precisa che nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data di redazione del progetto di bilancio da parte dell'organo amministrativo. Gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno richiesto variazioni dei valori di bilancio sono stati correttamente imputati per competenza al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale né di quello di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

AREA è una cooperativa sociale iscritta all'albo delle società cooperative nella sezione "cooperative a mutualità prevalente di diritto" come previsto dalla disciplina transitoria per l'attuazione del codice civile all'art. 111-septies.

Nel corso dell'esercizio 2022 la società è stata inoltre iscritta al Registro Unico del Terzo Settore istituito presso il Ministero del Lavoro e, in seguito a modifica statutaria, ha anche assunto la nuova denominazione di AREA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS. Si evidenzia che il nuovo statuto adottato nel corso del 2022 è conforme sia alla normativa specifica degli ETS che alla normativa specifica delle cooperative sociali a mutualità prevalente.

Come già evidenziato nell'introduzione, AREA opera in diversi settori: familiare (tramite i tre consultori gestiti dalla cooperativa), infanzia e minori (gestendo asili nido, effettuando assistenza domiciliare a minori, gestendo un centro diurno minori e svolgendo vari servizi di animazione e prevenzione del disagio in soggetti in età scolare) e inclusione sociale (per favorire l'accoglienza di persone svantaggiate quali i richiedenti protezione internazionale).

La cooperativa opera prevalentemente sul territorio degli Ambiti Sanitari n. 11 - Garda e n. 12 - Valle Sabbia servendosi della collaborazione dei propri soci nonché di quella di altri enti cooperativi presenti sul territorio.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Mutualità prevalente

La cooperativa sociale, nello svolgimento della propria attività caratteristica, si avvale prevalentemente della prestazione lavorativa dei propri soci inquadrati sia come lavoratori dipendenti che come lavoratori autonomi.

Il lavoro prestato dai soci nella cooperativa può essere riassunto nel seguente prospetto:

Prospetto di verifica della mutualità prevalente

	Scambio verso soci	Totale	Quota rifer. ai soci
Dipendenti	785.169	1.512.003	51,93%
Professionisti	379.441	534.626	70,97%
TOTALE	1.164.610	2.046.629	56,90%

Da quanto sopra esposto si può rilevare che in media il 57% dei costi complessivi per lavoro dipendente ed autonomo afferisce a scambi verso i soci della cooperativa sociale e pertanto la cooperativa risulta a mutualità prevalente anche ai sensi dell'art. 2513 c.c..

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta.

Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio 2022 l'organo amministrativo ha quindi esaminato ed accettato n. 3 domande di ingresso di nuovi soci e n. 2 domanda di recesso.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteria seguiti nella gestione sociale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere sociale e mutualistico.

In particolare il fine principale della cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità in cui opera per la promozione umana e l'integrazione sociale della persona rispettando i principi di solidarietà, democraticità e impegno garantendo un forte spirito comunitario ed un forte legame con il territorio.

La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, coopera attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore.

La società realizza i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, in special modo volontari, attuando in questo modo — grazie anche all'apporto dei soci lavoratori — l'autogestione responsabile dell'impresa pur non mancando la cooperazione con soggetti terzi dotati di competenze specifiche non a disposizione all'interno della cooperativa stessa.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ristorini

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati effettuati ristorini a favore dei soci cooperatori.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1, comma 25, pari ad 0 €.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 125

Soggetto erogante	Codice Fiscale	Data	Importo ricevuto	Causale
ATS BRESCIA	03775430980	29/12/2022	21.000	Incasso contributo progetto "Conciliazione vita-lavoro"
AZ. SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	02742340983	04/02/2022	6.832	Incasso contributo progetto "Legami Leali"
AZ. SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	02742340983	17/05/2022	5.284	Incasso contributo progetto "Legami Leali"
AZ. SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	02742340983	29/11/2022	6.292	Incasso contributo Fondo Sociale Regionale
COMUNE DI LAVENONE	00782030175	03/05/2022	1.000	Incasso contributo progetto Ludoteca
COMUNE DI PREVALLE	00846620177	09/05/2022	300	Incasso contributo progetto contrasto gioco d'azzardo
COMUNE DI VALLIO TERME	00843830175	11/05/2022	1.000	Incasso contributo progetto Ludoteca
COMUNE DI				

VILLANUOVA SUL CLISI	00847500170	11/05/2022	300	Incasso contributo progetto contrasto gioco d'azzardo
COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI	00847500170	09/06/2022	6.895	Incasso contributo progetto "Giovani e partecipazione"
COMUNE DI VILLANUOVA SUL CLISI	00847500170	09/06/2022	993	Incasso contributo progetto "Giovani e partecipazione"
COMUNITA' MONTANA VALLESABBIA	87002810171	03/02/2022	10.341	Incasso contributo Fondo Sociale Regionale 2021
COMUNITA' MONTANA VALLESABBIA	87002810171	23/02/2022	1.000	Incasso contributo progetto contrasto gioco d'azzardo
COMUNITA' MONTANA VALLESABBIA	87002810171	21/03/2022	25.241	Incasso contributo per Centro Diurno Minori
COMUNITA' MONTANA VALLESABBIA	87002810171	21/10/2022	1.000	Incasso contributo per gestione ludoteca Comune di Vestone
REGIONE LOMBARDIA	80050050154	17/10/2022	19.870	Incasso contributo bando giovani progetto "Sand Valley"
TOTALE			107.348	

La cooperativa ha inoltre ricevuto un contributo a titolo di cinque per mille per l'anno finanziario 2021 per un importo pari a 4.982 €.

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

In aggiunta a quanto sopra esposto, si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto un aiuto di stato de minimis relativo all'esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato per il biennio 2021 - 2022 (ex art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020) che è stato pubblicato nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 22.840 €, si propone, come da disposizioni di legge, di destinarlo come segue:

- una quota pari al 3%, corrispondente ad un importo di 685 €, ad un fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione come previsto dall'articolo 11 Legge n. 59/1992;
- la quota residua pari al 97%, pari all'importo di 22.155 €, a riserva legale.

Si specifica che l'importo di 685 € sarà versato a FONDOSVILUPPO SPA, fondo mutualistico nel quale confluiscono le somme derivanti dal 3% degli utili delle cooperative aderenti a CONFCOOPERATIVE.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato AURELIO BIZIOLI